

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



Luci di Santità Giovanna
73

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

1/12/2009

A dodici anni di distanza dalla 1^a Luce Giovannea, a noi rivolta, ripercorro questo tempo rivedendo con voi, Marianite e Giovanniti, questa ricca messe di insegnamenti. In essi si manifesta con forza il vissuto dell'Apostolo, prediletto di Cristo e primo figlio spirituale di Maria SS. È un vissuto ricco, intenso, nella fedele sequela dl Maestro Divino. Per noi, Giovanni ricorda, rivive, riesplora il suo passato di Apostolo, di testimone della Passione, Morte e Risurrezione dell'amatissimo Maestro.

Ce ne partecipa sentimenti, emozioni, esperienze. Le sue "Luci" sono un prolungamento del suo Vangelo e delle sue lettere. Si manifesta a noi testimone veritiero e credibile, figlio e confidente, di Maria SS. a lui da Gesù morente, affidata.

Come dimostra di averla conosciuta profondamente, intimamente, nell'ultimo periodo della vita terrena di Lei. Con quanta competenza, con quanto ardore ci educa, ci forma, ci accende di amore filiale verso l'incomparabile Madre! E' questo il dinamismo interno delle "Luci": la Madre ci inamora del Figlio, Gesù, Giovanni ci inamora della Madre. Per Giovanni a Maria; per Maria a Gesù, per Gesù al Padre nello Spirito Santo!

Ecco il nostro percorso. È un cammino in salita impegnativo ed esaltante. Il segreto della buona riuscita di questa ardua impresa è proprio nel lasciarsi vivificare, sospingere, guidare dello Spirito Santo.

"Nutritevi dunque della certezza che lo Spirito Santo compie in voi meraviglie, prima fra tutte il vostro essere anime consacrate nella verità e nell'amore al Divin Volere a cui Gesù conduce, opera ed ama quale Re e Sacerdote eterno"(LSG 11.4)

Padre Gianfranco Verri

73.1 Con Maria siate “sì” a Dio, vissuto ed amato

5/3/2015

L'approfondimento della perfetta volontà di Dio, marianite e giovanniti, sia costante rapporto anima-Dio per la salvaguardia dell'anima e del corpo.

Molti sono i difetti che a livello caratteriale emergono, annullando il valore della vita spirituale.

La segreta costanza della preghiera è immersione nella pace e valore intimo per la propria ed altrui vita.

Non via accada mai di ritenere che la vita non sia degna d'essere vissuta, perché il pessimismo dimentica che l'anima ha infinite risorse di bene, grazia, gioia e pace.

La partecipazione alla vita è moto del cuore che l'amore di Dio illumina perché sempre maturino i frutti sperati.

È dovere umano imporsi la calma necessaria a ben meditare ed attuare ciò che il S. Vangelo insegna.

Lasciatevi purificare dai sacramenti che Gesù stesso ha reso facile comunione tra cielo e terra.

Salvaguardatevi dall'indifferenza oltraggiosa contro la vita cristiana, che ben insegna a valutare sia la vita pratica che spirituale.

La fedeltà alla fedeltà di Dio è corso vivo e solenne di una vita d'amore.

La precarietà dovuta ai numerosi difetti umano sappia dissolversi praticando la fede in Dio onnipotente ed eterno, che tutto vede ed a tutto provvede.

L'arte d'amare è definita tale per ben riconoscere e ricambiare l'amore universale di Dio creatore.

Nessuno si senta ignorato da Dio, perché Gesù busa ad ogni cuore per essere accolto, ascoltato e finalmente

amato dopo il giusto pentimento per i peccati commessi.

Marianite e giovanniti, l'amore di Dio chiama perché ama che ogni cuore riconosca nel sacrificio Gesù, morto e risorto, la salvezza possibile ad ogni peccatore pentito.

La sapienza divina è inconfutabile maestria di vita, sia dunque disponibile ogni cuore a saper riflettere, agire e finanche perdonare come Dio stesso insegna e perdona.

Solo innovando la propria anima una nuova aurora renderà luminosamente serena l'anima di ogni pellegrino sulla terra.

In Maria, con Maria e per Maria siate "sì" a Dio vissuto ed amato.

San Giovanni Evangelista

73.2 Rendete grazie a Dio per il suo incommensurabile amore

12/3/2015

La santità è perfezione umano-divina dell'anima, del pensiero e del cuore.

Il procedere nella via della santità è risposta viva, consenziente ed amorosa del cuore umano alla perfetta Volontà di Dio.

La fede in Dio Trinità conduce all'esperienza del istero dell'amore di Dio, che non solo è sommo creatore ma Padre amoroso, Figlio redentore crocefisso e risorto e Spirito Santo per l'estendersi in ogni cuore della fede cristiana, ricca di doni ordinari e straordinari che conducono le anime a santità.

Lo Spirito Santo è luce che ben illumina il dovere umano d'essere luce della terra.

Grave è l'azione nefanda del peccato che ottenebra le menti, rendendole vittime dell'illusorio credere che il peccato non è tale.

Molte sono le menti smarrite, confuse, che mancano totalmente del discernimento, atto a ben distinguere il bene dal male.

La nobile sincerità d'amare Dio sopra ogni cosa è percorso che ben evidenzia la fedeltà dell'anima a tutto ciò che il S. Vangelo insegna e propone di credere per godere il premio della vita eterna quali veri e santi adoratori di Dio Trinità.

L'umiltà è virtù eccelsa per ben mettere in pratica ciò che la realtà cristiana offre di conquistare a lode e gloria di Dio.

La santità è sostanziale cura di amare il prossimo come

se stessi, tenendo ben presente il valore assoluto del perdono permettendo a Gesù eucaristia di regnare in ogni anima perché possa finalmente generare nuovi figli di Dio.

La condizione di grazia è illuminata ed illuminante realtà che giunge a far comprendere e realizzare l'importanza d'essere imitazione di Gesù e Maria, ai fini di realizzare l'umanità innovata e santa.

Gli orrori e la stoltezza del mondo osano colpire con la falsità e l'omicidio le anime cristiane che il martirio eleva a somma santità.

Vivere è ragione sconfinata d'amare Dio ed il suo stesso amore santificatore.

Rendere grazie a Dio per il suo incommensurabile amore sia costante preghiera di lode ed esaltante gioia di appartenergli in ogni attimo della vita, perché goda il premio eterno della santità.

San Giovanni Evangelista

73.3 Amate in S. Giuseppe Gesù, intramontabile verità

19/3/2015

La nullità del falso dire sia la ragione che induca le anime ad astenersi dalla menzogna.

La falsità è in netto contrasto con la verità, per cui mancanza di rispetto e di fede in Dio.

L'opportunismo a ragione del proprio interesse è truffa inconciliabile con il dovere di non fare al prossimo ciò che non vorremmo fosse fatto a se stessi.

Meditino le anime tutte in che modo si rapportano con la verità.

L'esemplarità dell'onestà non sia esperienza antica, ma sempre nuova a salvaguardia dal peccato di ladrocinio.

La superficialità dei giudizi, atti a valutare le situazioni delicate ai fini del bene delle anime, non può e non deve trascurare il rispetto dovuto al prossimo ai fini della carità.

La sufficienza, il perbenismo non siano praticate per distaccare il proprio comportamento dalla doverosa educazione verso il prossimo.

Imparino le anime tutte a scoprire il valore del sorriso della gentilezza, della bontà d'animo, meglio definita quale carità.

Grande è la consolazione dell'intesa umanitaria al fine di favorire la consolazione e la pace in coloro che soffrono.

Molti sono i mancati sensi di fraternità che isolano, a causa dell'indifferenza, molti cuori.

L'arrivismo, la superbia, il disprezzo imperante non giovano certo a comprendere il valore della comunione d'intento per ciò che edifica la vita propria e altrui.

Marianite e giovaniti, ampio è l'arco delle mancanze non ritenute tali che possono determinare difettosi

comportamenti.

L'umiltà, la verità, la carità, messe in pratica, innovano la prospettiva della vita stessa per la guarigione spirituale che ne deriva.

Palese è la grazia della meditazione della verità e dell'amore di Dio.

La recita del S. Rosario è pura unità tra cielo e terra.

L'arte d'amare in Maria SS. ed in Gesù, nonché' negli angeli e nei santi, è santa abnegazione e splendore d'ogni pensiero, parola ed azione per una pace che non conosce confini.

Amate in S. Giuseppe l'arte vera e pura d'amare Gesù e la sua intramontabile verità.

San Giovanni Evangelista

73.4 Nulla deve turbare la vostra fede

26/3/2015

Marianite e giovanniti, la perfetta illuminazione divina è luce al vostro cuore ed al vostro passo.

Il vostro ordine mentale non basta, perché a prevalere ed a rendervi vittoriosi sul male è l'ordine divino.

Tutte le azioni della vostra vita quotidiana siano specchio perché il prossimo possa rispecchiarsi e convertire il proprio cuore all'infinito amore di Gesù e Maria.

L'estendersi del bene, seppur vilipeso ed ignorato, è continuità del passo di Gesù nel vostro umile cuore.

Siate coerenza cristiana quali seminatori del seme della vita spirituale sulla terra ed in verità i deserti sia dell'anima che del corpo fioriranno e fruttificheranno come non mai.

Le pretese e le illusioni burocratiche del mondo non soverchiano i vostri cuori, resi divina presenza di Gesù eucarestia che tutto vede e a tutto provvede.

Voi, anime chiamate ad essere testimonianza della verità e dell'amore, siete parte luminosa dell'arcobaleno che, come sapete, è simbolo dell'alleanza con Dio.

Nulla dunque deve turbare o far retrocedere la vostra fede nell'unità salvifica del perfetto disegno di Dio per l'umanità tutta.

Ricordate che non è casuale che in seguito ad un tempestoso temporale appaia l'arcobaleno ed il cielo più azzurro che mai.

La fiduciosa presenza delle anime che la consacrazione a Dio conferma quali eroi dell'era nuova sono e rimangono arcobaleno spirituale indicante la grandiosità di Dio in ogni cuore.

L'arte d'amare non è frutto dell'invenzione umana, ma

ispirazione, creatività e fecondità dell'Amore Divino su tutta la terra.

La strutturazione della perfezione del corpo della coppia umana è capolavoro creato dall'indistruttibilità dell'Amore Divino, arte sovrana su tutte le arti che inneggiano alla perfezione della santità.

La benedizione divina che ogni anima riceve dal Re e Sacerdote eterno, Gesù, tramite il sacerdozio cristiano-cattolico è estensione d'amore, fede e felicità per ogni anima che ama Dio ed è da Dio riamata.

San Giovanni Evangelista

73.5 L'amore di Cristo risorto per l'umanità vince la morte

2/4/2015

La santa ed immacolata concezione di Gesù, il salvatore, è luce di eterna santità per ogni figlio di Dio che ama ricambiare la meraviglia di tanto amore.

In Gesù la santità è verità e sommo amore, atto a ricostituire lo splendore divino nel cuore umano tradito dal peccato originale, per il decadimento dell'intera umanità.

La realtà della purezza umano-divina di Gesù lo ha reso vittima innocente della tenebra che oscura la mente ed il cuore umano, che ancor oggi crocefigge e perseguita Gesù e la fede cristiana.

Disdegnare l'apertura delle braccia e del Cuore di Gesù crocifisso è chiusura mentale delle umane creature soggiogate e rese ciecamente indifferenti dal male mentitore.

Compiano le anime tutte il primo passo secondo il pensiero di Dio Trinità e la misericordia infinita non mancherà di perdonare e di far rinascere in spirito e verità le anime finalmente rinate alla grazia della salvezza.

La vita umana, per poter essere ritenuta tale, si lasci illuminare dallo Spirito Santo quale fedele amore di Gesù risorto per testimoniare che il suo amore all'umanità vince la morte sia spirituale che fisica.

Peccare è malevolo sortilegio delle forze del male per la rovina dell'intera umanità illusa e disillusa.

L'ordine della grazia nelle anime deve essere manto del creato e dell'intera umanità perché emerga in tutto il suo splendore la fecondità spirituale e pratica del sacrificio di

Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

La ragione mai deve rifiutare la conversione dell'anima che riconduce a Dio in santità e giustizia tutti i suoi figli ovunque dispersi.

Ogni legge umana potrà decadere, ma non certo la legge divina scolpita dal Padre nel cuore umano convertito e santo.

La fedeltà ed unità a Gesù crocifisso è esperienza vissuta di ciò che significa amare Dio sopra ogni cosa ed il prossimo come se stessi.

In virtù della fede, speranza e carità ogni cuore docile e sincero percorrerà con serenità e gioia la via della santità, che introduce e premia le anime per l'eternità.

In Gesù e per Gesù l'amore è puro e vero.

San Giovanni Evangelista

73.6 È infinita grazia essere figli di Dio e membri della Chiesa

9/4/2015

La sapienza è luce divina che nella perfezione identifica la pertinenza sia del creato che della creatura umana.

Nella creazione nulla è casuale, ma ogni realtà creata ha la sua ragione d'essere ai fini del bene comune.

Da ciò la fede umana rileva l'esistenza dell'assoluto amore di Dio Trinità e la sua unicità.

La santità e le meraviglie vissute sono la perfetta testimonianza dell'unicità e perfezione della sapienza e dell'Amore Divino.

Grave è la tenacia del male che determina l'incredulità e la conseguente rovina delle anime, che mutano la sapienza in insipienza.

La verità è perfezione e logica conseguenza dell'amore, che non può essere annullato perché Dio è l'assoluto ed indistruttibile amore.

L'infinita gamma dei torti umani corrompe, disperde e vanifica la profondità e grazia della verità e dell'amore.

È bene che ogni anima sappia convertire in sé e nel prossimo la propria mente, anima e cuore per giungere alla concreta vittoria del bene sul male.

La verità che Dio è amore è rilevabile dall'inesauribilità del suo perdono, nonostante l'imperversare della tragica violenza contro i cristiani.

In Maria SS. Il mondo ha la regina delle vittorie su ogni male, che non esita a rendersi presente e visibile alle anime di buona volontà per la salvaguardia dell'intera umanità, di cui una parte ama il Signore anche a costo della vita.

Marianite e giovaniti, tenete presente la brevità della vita per porre rimedio a ciò che difetta nei confronti di Dio.

Sappiate valere la grazia di Maria SS, che vi chiama ad essere unità di preghiera e felice compimento delle promesse di Gesù Cristo, Figlio di Dio e suo perché il mondo inter conosca ed ami l'Amore.

Molte sono le persecuzioni che i cristiani subiscono, ma voi perseverate nella fede, speranza e carità.

La purezza del cuore del cristiano fedele è porgere a Dio Trinità il canto di lode della propria anima ed il ringraziamento per l'infinita grazia d'essere figli di Dio e membri della Chiesa cattolica ed apostolica.

San Giovanni Evangelista

73.7 In Maria SS. sarete santamente vincitori

16/4/2015

Marianite e giovanniti, l'arte d'amare nasce dalla generosità di donare ai fratelli l'amore salvifico e santo che la Chiesa, madre e maestra, dal battesimo accerta quale seme di santità, ad opera dello Spirito Santo.

Il cristianesimo è amore Divino d'inenarrabile grandezza ed insostituibile grazie di meritare la vita eterna tramite l'imitazione di Cristo Gesù.

Gesù si è reso modello da imitare per ben conoscere e riconoscere l'amore umano-divino che perdona, purifica e santifica la creatura umana per godere la gioia eterna del paradiso.

Si rendano conto le anime che la vita, per quanto lunga, e' brevissima parentesi in preparazione alla vita eterna.

È bene non basare sull'illusione la vita terrena, ma renderla degna di meritare la felicità eterna.

La Chiesa cattolica ed apostolica ben spalanca le porte ed il cuore stesso di Gesù e Maria SS. per accogliere, curare spiritualmente, nutrire eucaristicamente tutti i figli di Dio che sono liberamente resi tali in verità ed amore.

La verità e l'amore di Gesù è autentica salvezza dal male persecutore, che ignobilmente compie inaudite stragi di innocenti che il martirio, però, rende santi imitatori di Gesù stesso.

Marianite e giovanniti, siate intercessori perché' ognuno riconosca la gravità di uccidere. Purtroppo, proprio come avvenne per Gesù, non sanno quello che fanno uccidendo i cristiani.

La battaglia contro il male, perché' sia veramente

efficace, deve derivare dalla grazia dell'intensa preghiera che unisce alle schiere degli angeli e dei santi tutti i cristiani che intendono riportare la desiderata vittoria sul male.

La vita presente è un soffio, ma la vita eterna è luce, grazia, verità ed amore senza fine.

Marianite e giovaniti, siate concretamente cristiani amorosi e santi operatori e missionari di ogni bene possibile e immaginabile.

Maria SS. dispone dell'ampio manto del cielo per porvi al riparo da ogni ingiustizia umana, purché lo vogliate tramite la fermezza del vostro amore a Dio ed ai fratelli.

Siate preghiera benedetta e santa, atta a vincere il male e le sue insane e malefiche realtà, ed in Maria SS. sarete santamente vincitori.

San Giovanni Evangelista

73.8 Il perdono riedifica la purezza perduta

23/4/2015

L'orientamento specifico dell'anima in grazia sia abbandono fiducioso all'amore dello Spirito Santo.

Le facezie umane non interferiscano nella sublimità dei doveri umani nei confronti di Dio Trinità che dai secoli eterni per ogni anima ha predisposto l'ottimale cammino di santità'.

La tenebra che il male maliziosamente interpone fra le anime e Dio sia rimossa tramite la voce della coscienza, che non omette di creare momenti di logica ragione religiosa ai fini di tornare, nonostante il subentro di qualsivoglia peccato, alla rinascita in spirito e verità.

La redenzione è bene sia meditata e diretta a conoscere ed amare Dio Trinità nella totale perfezione che l'universo creato dimostra.

La S. Volontà di Dio non può e non deve essere vanificata dalla peccaminosa indifferenza umana.

In Gesù e per Gesù, unitamente a Maria SS. ogni a trova l'assoluto tutto che supera in virtù e grazia il pur sempre limitato e volutamente indifeso pensiero umano.

La via della salvezza non deve mai essere abbandonata, per non cadere vittime dell'illusione diabolica.

L'ordine divino si rende testimone per evidenziare tutto ciò che si manifesta quale disordine umano, sia dell'anima che della mente e del cuore.

La santità è luce che ben sa illuminare la mente umana sull'importanza della verità e dell'amore.

Indispensabile è il ritorno alla purezza dei sentimenti, nei quali la ragione umana fa affidamento per il recupero dell'anima perduta.

Il ritorno alla Chiesa, da Gesù stesso istituita quale richiamo a tornare alla casa del Padre, dona a tutte le anime la pura necessaria speranza di poter essere salvate.

Non dimostrino indifferenza le anime di fronte a Gesù crocifisso, ma sappiano immedesimersi anche per un solo attimo in tanta sofferenza, accolta per far riconoscere di Dio l'infinito amore.

Ricordino le anime che il perdono rieduca la purezza perduta, perché ogni anima possa essere accolta ed amata in eterno nel Regno dei cieli.

Bando dunque all'indifferenza ed al peccato per ricondurre la propria anima alla gioia d'amare per la quale è stata creata.

Vivere non riguarda solo il tempo presente, ma la verità e l'amore per la vita eterna.

San Giovanni Evangelista

73.9 Il cristianesimo è accogliere Gesù nel cuore

30/4/2015

L'ordine proprio della consolazione umana solo in Gesù e Maria SS. trova la fonte dell'unico, vero amore che è resurrezione e vera vita.

La mediocrità umana stenta ad avvalorare appieno la propria vita a causa dell'arrivismo egoistico che soffoca l'anima generandone la morte.

L'oppressione causata dal disfacimento morale del mondo avvolge di tenebra la mente ed i cuori smemorandoli dei propri veri valori.

Marianite e giovanniti, la vostra consacrazione pone la vostra anima nel patto d'alleanza con Dio. DI che temete?

La consolazione per il mondo intero deve derivare dalla fede e fedeltà a Dio Trinità, per la grazia della salvezza non solo personale, ma universale.

Non temete alcun male, perché in Gesù e Maria SS. la Chiesa tutta sarà vittoriosa sul male mentitore.

La grazia dei sacramenti sia ribadita ed amata difesa quale ancora di salvezza contro il male.

Le anime tutte siano credenti e consenzienti che per i meriti di Gesù ogni male ed ingiustizia subita si muterà nella gioia e grazia della vita eterna.

Provvido l'esempio dei santi e dei martiri che vi hanno preceduto, per la protezione e grazia del bene che siete chiamati ad operare per la salvezza di quante più anime possibile.

La carità magistrale in voi sia il perdono per tutti coloro che fanno, perché la consolazione sua la conversione ed il loro pentimento per la rinascita in spirito e verità del mondo intero.

Il cristianesimo in sé è accogliere Gesù nel cuore perché lui stesso è difensore ed eterno Amore.

In Maria SS. l'umanità tutta dovrà riconoscere il valore d'aver accolto con un semplice "sì" Gesù in sé per il compiersi della salvezza di tutti coloro che unendosi al "sì" di Maria SS. saranno parte viva della vittoria del bene sul male.

Meditate la gravità del peccato che unisce le anime al male che conduce alla disperazione.

La vostra consolazione dunque, anime tutte, è la grazia di Dio che ben accoglie e perdona il vostro essere figli prodighi.

La sapienza e la bontà di Gesù ben ha istituito la Chiesa quale casa del Padre alla quale ogni anima è chiamata a tornare a Dio perché la grazia del suo amore sia godimento della consolazione eterna.

San Giovanni Evangelista

73.10 Sia in voi la gioia di divenire nuova umanità

7/5/2015

L'ordine primario della Volontà di Dio è l'assoluta fede in Dio Trinità.

La S. Chiesa cattolica e apostolica nel suo navigare contro corrente per due millenni testimonia che è inaffondabile e che la Parola di Dio è verità e assoluta grazia per tutte le anime.

La ricca comunione delle anime, ed in particolare la santità, unisce nei Cuori di Gesù e Maria tutte le anime nel Corpo Mistico di Cristo.

Marianite e giovanniti, la vostra chiamata ad essere partecipi nell'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." è santo e serio impegno d'essere, ad onore di Maria SS. anzitutto sostegno di preghiera per il sacerdozio nella fase più alta ed impegnativa del Papa e della Gerarchia della Chiesa, perché l'umanità tutta possa godere appieno la grazia della salvezza secondo il valore sacerdozio del S. Cuore di Gesù redentore e Salvatore.

La purezza d'intento rafforza il corso dell'importanza della famiglia nei suoi molteplici aspetti, genitoriali umani, istituti religiosi e la totalità della famiglia umana, generata dal Padre, amata dal Figlio Gesù e benedetta con la effusione dei suoi doni dallo Spirito Santo Paraclito.

Ciò determina in Maria SS. (la) Regina del cielo e della terra, quale stella del mattino del nuovo giorno di vita universale.

La gioia e la grazia divina di cui già godono gli angeli ed i santi potrà così essere goduta dall'umanità tutta, resa testimonianza vissuta che Dio Trinità è somma verità da credere, amare ed adorare.

Non casualmente Gesù ha inteso donare a Maria SS. in offerta una rosa blu, quale lui considera ogni anima salvata.

Si consoli il vostro cuore, marianite e giovanniti, d'essere consolatori del Cuore Immacolato di Maria SS. e mio.

Porgete il labbro alla S. Eucaristia e gustate quanto è buono il Signore vivo e vero nel vostro cuore.

Il mondo corrotto miete con l'inganno santi martiri cattolici.

Siate unità, concordi nella grazia di intercessione per tutti i peccatori, forti nella speranza della resurrezione e glorificazione in Cristo Gesù.

La santità è frutto del perfetto abbandono in Dio che mai delude. La grazia della speranza umana ben sa respingere la tentazione anche a costo della vita.

Siate fedeltà ed amore che si inchina al Re della gloria che porge l'arcobaleno della Nuova Alleanza a tutti i popoli della terra per la gioia di divenire in Gesù e Maria nuova umanità.

San Giovanni Evangelista

73.11 Gesù misericordiosamente converte ed innova

14/5/2015

La proiezione sinodale del valore della Chiesa ottempera alla conduzione nella luce e per la luce delle anime dell'intera umanità.

L'edificazione del senso cristiano del cammino umano richiede la purezza del cuore, che ben feconda e realizza l'itinerario salvifico confidente in Dio.

Le teorie blasfeme del disordine mondiale delle civiltà, che in vero non sono più tali, siano solo mezzo di raffronto per la constatazione e la presa di coscienza della grave degenerazione spirituale mondiale.

Non dimentichino le anime che il cristianesimo è inesauribile fonte di vita e di bontà che, in virtù della fede, innova ed edifica la vittoria del bene sul male.

In Maria SS. la rinascita in spirito e verità è certezza e gioia di poter tornare ad essere veri figli di Dio.

La preghiera che Maria SS. invita a non trascurare è esito felice del possibile ritorno a Gesù Cristo, che misericordiosamente converte ed innova eucaristicamente le anime tutte.

È bene che l'umanità abbatta la morte morale perché torni a rifulgere il sole della gloria e dell'amore di Dio.

Marianite e giovaniti, siate fiduciosa certezza del valore splendido della spiritualità mariana e giovannea, della quale vi siete resi partecipi con cuore fedele e sincero.

Ciò di per sé è argine al male, che sarà costretto ad indietreggiare sempre di più e ricadere nell'abisso della propria nequizia.

La sequenza spirituale di Gesù e Maria, in unità con gli angeli ed i santi nella Chiesa e per la Chiesa, sarà

resurrezione spirituale e vita per un numero infinito di anime fedeli e missionarie dell'infinito amore di Dio, comunque e dovunque.

L'unico rapimento che sussisterà, sarà dovuto all'estasi d'amore delle anime in Cristo, con Cristo, per Cristo.

Legge sovrana sia la bellezza e la purezza delle anime tutte, finalmente risorte nella luce dell'Amore Divino.

Saper tornare semplici come bambini sarà letizia conforme alla perfetta Volontà di Dio per sempre.

La sacra appartenenza alla Chiesa cattolica ed apostolica convaliderà la santità dell'intera umanità, finalmente amante ed amata dall'amore sovrano di Dio Trinità.

San Giovanni Evangelista

73.12 La fede è cammino che non conosce tramonto

21/5/2015

La fecondità divina è luce di inesauribile ed inimmaginabile splendore.

In natura ogni palpito di vita loda e ringrazia la potenza creatrice di Dio Padre.

In Gesù il Padre ha donato all'universo il Figlio provvido, perfetto, misericordioso, e lo Spirito Santo che impersona quale fiamma ardente dell'Amore Divino.

L'anima deve onorare la SS. Trinità ad ogni respiro che, essendo aura soave di cielo, accerta la vita oltre la vita.

L'esistere e lo scorrere delle acque prelude lo scorrere delle lacrime di commozione per il Sacro Cuore squarciato di Gesù, da cui scaturirono sangue ed acqua.

L'innovazione umana tramite il pentimento a la conversione sia salvezza e liberazione da ogni male, per il riequilibrio d'ogni realtà corporale e spirituale.

Il ritorno dell'umanità alle origini riconosce a Gesù il valore del suo sacrificio ed il suo essere Re e Sacerdote eterno.

Sia prudente l'umanità per evitare che le tenebre oscurino totalmente la terra, privandola della luce dell'anima e del sole, che più non sarebbe visibile nel suo sorgere e nel suo tramontare.

Sappiano le anime tutte riconoscere la millenaria missionarietà di Maria SS., che con tenerezza ed amore infinito versa le sue lacrime per l'incorrispondenza umana al quotidiano sacrificio di Gesù.

In Gesù e Maria la vera vita, la pace, la verità e l'amore sono la personificazione perfetta di ciò che deve e può essere l'umanità redenta.

La santità è grazia di divenire luce del mondo e sale della terra, ed invero molti sono i fedeli che, pur di amare Dio Trinità, subiscono il martirio ad imitazione di Gesù.

Essere cristiani è vocazione corrisposta nella sequela di Cristo, via, verità e vita.

Amministrare i beni terreni non basta, specialmente se sono improntati d'egoismo e divisioni familiari e sociali.

È bene soffermare la mente, l'anima ed il cuore sul valore e vita dello Spirito Santo per rinascere in spirito e verità, per riscontrare che la misericordia e la provvidenza divina accerta la pace e la gioia in virtù della fede.

La fede è cammino che non conosce tramonto, perché uniformandosi alla santità vivrà in eterno la grazia d'amare e d'essere amati.

San Giovanni Evangelista

Indice

1. Con Maria siate “sì” a Dio, vissuto ed amato
2. Rendete grazie a Dio per il suo incommensurabile amore
3. Amate in S. Giuseppe Gesù, intramontabile verità
4. Nulla deve turbare la vostra fede
5. L'amore di Cristo risorto per l'umanità vince la morte
6. È infinita grazia essere figli di Dio e membri della Chiesa
7. In Maria SS. sarete santamente vincitori
8. Il perdono riedifica la purezza perduta
9. Il cristianesimo è accogliere Gesù nel cuore
10. Sia in voi la gioia di divenire nuova umanità
11. Gesù misericordiosamente converte ed innova
12. La fede è cammino che non conosce tramonto

1^a edizione - Novembre 2015

Per ulteriori informazioni:

<http://www.coronacordisimmaculatimariaess.it>



Pietro allora, voltatosi, vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, quello che nella cena si era trovato al suo fianco e gli aveva domandato:

“Signore, chi è che ti tradisce? ”

Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù:

“Signore, e lui?”

Gesù gli rispose:

“Se voglio che egli rimanga finché io venga, che importa a te? Tu seguimi”.

Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma:

“Se voglio che rimanga finché io venga,
che importa a te?”

(Gv. 21,20-23)